Prof. Francesco Guerra – Direttore del Dipartimento di Fisica – Univ. "La Sapienza";

Prof. Edoardo Vesentini – Ordinario fuori ruolo di Metodi Matematici dell'Ingegneria, Politecnico di Torino e Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Il Comitato, che dura in carica 4 anni, a partire dalla data del decreto, si è insediato il giorno 4 giugno 2001 ed ha eletto come Presidente il Prof. E. Vesentini e come Segretario il Prof. F. Guerra.

Nell'aprile 2002, quest'ultimo organo ha prodotto la prima relazione nella quale, dopo avere individuato la missione e la struttura dell'INdAM, rinvia alle prossime relazioni un giudizio secondo criteri valutativi.

Il Comitato, peraltro, ha definito specifici criteri, demandando all'Istituto la definizione di un procedimento apposito e raccomandando l'adozione di sistemi metodologici necessari per la effettuazione di una valutazione.

6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE

Come si è detto in precedenza, l'INdAM, essendo ente di ricerca a carattere non strumentale, gode di autonomia finanziaria e contabile.

Peraltro, l'Ente – come già riferito nel precedente referto - non ha ritenuto di adottare un autonomo regolamento di contabilità e, all'art. 18, c. 2, del regolamento generale di organizzazione, ha espressamente previsto l'applicabilità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Al riguardo, va ribadito che il decreto legislativo 381/99, all'art. 10, ha previsto la estensione, anche all'INdAM, di alcune disposizioni, di cui al decreto legislativo 19/99, tra le quali, l'obbligo, ex art. 7, lett. b, di adottare, modificare e integrare i regolamenti, con riferimento all'amministrazione, alla contabilità e alla finanza, prevedendo la redazione di un bilancio di previsione secondo obiettivi programmatici e l'adozione, entro due esercizi finanziari, di un sistema di contabilità economica coerente con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Peraltro, come riferito in precedenza, l'Ente ha espresso l'avviso di determinarsi in conformità al regolamento contabile adottato dal C.N.R..

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2001 è stato deliberato dal nuovo Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 2000.

Per quanto attiene al conto consuntivo, per l'esercizio in esame, la delibera da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 18 aprile 2002.

Per quanto concerne la vigilanza, permane quella del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica (quella del Ministero dell'Economia è limitata ai bilanci), ancorché non più espressamente richiamata, nella nuova disciplina normativa, nei termini generali indicati dalle norme preesistenti.

Infatti, la legge 153/92, come osservato nel precedente referto, pur non parlando esplicitamente di vigilanza, enumera tutta una serie di delibere del Consiglio di amministrazione che devono essere approvate dall'allora Ministero dell'Università (come quelle relative ai bilanci, ai programmi, alle piante organiche, ecc.).

Non senza considerare che, da ultimo, per effetto della estensione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 381/99, la espressa approvazione del predetto Ministero – in qualche caso, anche l'autorizzazione preventiva (art. 3) – è prevista pure in varie disposizioni del decreto legislativo 19/99.

Anzi, l'art. 9, n. 2 dispone che i bilanci preventivi, i conti consuntivi, le relazioni del collegio dei revisori dei conti e una relazione annuale sull'attività svolta, siano inviati non solo agli ex Ministeri dell'Università e del Tesoro, ma anche al Dipartimento della Funzione pubblica. E evidente l'intento legislativo di favorire una rappresentazione della gestione dell'Ente presso i Ministeri, comunque interessati, la più completa possibile.

Sotto altro profilo, si ribadisce che l'utilità di pronunce approfondite da parte dell'Amministrazione vigilante, quanto meno sui documenti gestori più importanti, è indubbia, soprattutto per valutare la coerenza dell'azione dell'Ente con le indicazioni programmatiche ministeriali.

7. - IL CONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2001, desunti dal relativo conto finanziario, sono sinteticamente esposti nei prospetti che seguono:

RENDICONTO FINANZIARIO LIT./1000

	2000 (*)	%	2001	Importo in euro	%	% (**)
Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
-trasferimenti da parte dello Stato	4.587.000	**81,03**	5.240.000	2.706.234,15	**90,86**	**14,24**
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	786.000	**13,88**	279.900	144.556,29	**4,85**	**-64,39**
Altre entrate						
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	2.549	**0,05**	10.333	5.336,81	**0,18**	**305,37**
-redditi e proventi patrimoniali	0	**0,00**		0,00	**0,00**	**0,00**
-poste correttive e compensative di spese correnti	0	**0,00**		0,00	**0,00**	**0,00**
-entrate non classificabili in altre voci	0	**0,00**	624	322,18	**0,01**	**0,00**
Totale entrate correnti	**5.375.549**	**94,96**	**5.530.857**	**2.856.449,43**	**95,91**	**2,89**
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti						
-realizzi di valori mobiliari	0	**0,00**	0	0,00	**0,00**	**0,00**
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	**0,00**	0	0,00	**0,00**	
Partite di giro	285.324	**5,04**	235.993	121.880,11	**4,09**	**-17,29**
Totale entrate	**5.660.873**	**100,00**	**5.766.850**	**2.978.329,54**	**100,00**	**1,87**
Disavanzo finanziario di competenza	95.567		0	0,00		
Totale a pareggio	**5.756.440**		**5.766.850**	**2.978.329,54**		

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

RENDICONTO FINANZIARIO **LIT./1000**

	2000 (*)	%	2001	Importo in euro	%	% (**)
Spese correnti						
-spese per gli organi dell'ente	58.059	**1,01**	67.793	35.012,13	**1,22**	**16,77**
-oneri per il personale in attività di servizio	453.044	**7,87**	455.090	235.034,53	**8,17**	**0,45**
-spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	217.039	**3,77**	170.629	88.122,60	**3,06**	**-21,38**
-spese per prestazioni istituzionali	4.572.902	**79,44**	4.319.502	2.230.836,50	**77,55**	**-5,54**
-oneri finanziari	35.007	**0,61**	35.027	18.089,68	**0,63**	**0,06**
-oneri tributari	83.284	**1,45**	78.600	40.593,51	**1,41**	**-5,62**
-poste correttive e compensative di entrate correnti	0	**0,00**	0	0,00	**0,00**	**0,00**
-spese non classificabili in altre voci	0	**0,00**	0	0,00	**0,00**	**0,00**
Totale spese correnti	**5.419.335**	**94,14**	**5.126.641**	**2.647.688,95**	**92,04**	**-5,40**
Spese in conto capitale						
-acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	51.781	**0,90**	177.445	91.642,86	**3,19**	**242,68**
-acquisto di immobilizzazioni tecniche	0	**0,00**	0	0,00	**0,00**	**0,00**
-partecipazioni e consorzi	0	**0,00**	30.000	15.493,71	**0,54**	**100,00**
-indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0	**0,00**	0	0,00	**0,00**	**0,00**
Partite di giro	285.324	**4,96**	235.993	121.880,11	**4,24**	**-17,29**
Totale spese	**5.756.440**	**100,00**	**5.570.079**	**2.876.705,63**	**100,00**	**-3,24**
Avanzo finanziario di competenza	0		196.771	101.623,91		**106,34**
Totale a pareggio	**5.756.440**		**5.766.850**	**2.978.329,54**		

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Nel 2001 le entrate accertate, quale trasferimento da parte dello Stato, sono costituite dal contributo di funzionamento per 4.100 milioni nonché da un contributo straordinario per 1.140 milioni per finanziare un progetto di formazione e ricerca in matematica per i giovani italiani e stranieri insieme ad un progetto di ricerca proposto dai gruppi nazionali di ricerca (G.N.R).

L'incremento del 14,24% rispetto all'esercizio precedente è stato determinato dalla maggiore assegnazione del MIUR, in seguito al decreto legislativo 204/1998, del contributo ordinario ed ulteriore contributo straordinario per un nuovo progetto scientifico presentato nel 2000 ("modelli e metodi di ottimazione: aspetti teorici e computazionali").

Gli altri trasferimenti sono costituiti da 279,900 milioni da parte del C.N.R. Altre entrate risultano dalla vendita dei volumi e pubblicazioni. Esaminando le spese correnti si può rilevare che il 77,55% è costituito dalle spese inerenti alle prestazioni istituzionali dell'ente. Al decremento delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-21,38%) si contrappone un incremento delle spese per gli organi dell'ente (+16,77%) con l'istituzione del C.I.V. Il forte incremento delle spese in c/capitale è determinato soprattutto dalla spesa per l'acquisto di software per la gestione contabile dell'ente nonché da macchinari e mobili per ufficio.

Il disavanzo finanziario del 2000 viene recuperato totalmente dall'ente, il cui conto consuntivo presenta nel 2001 un avanzo finanziario di 196,771 milioni.

8. - IL CONTO ECONOMICO

I risultati della gestione sono esposti nel conto economico, riassunto nei prospetti che seguono:

CONTO ECONONICO

(in milioni di lire)

	2000 (*)	2001	% (**)
Entrate finanziarie correnti:			
Entrate contributive	0,000	0,000	**0,00**
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.373,000	5.519,900	**2,73**
Altre entrate	2,549	10,957	**329,85**
Totale parte prima	**5.375,549**	**5.530,857**	**2,89**
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0,000	0,000	**0,00**
Produzione e movimenti interni	0,000	0,000	**0,00**
Variazioni patrimoniali straordinarie	111,941	237,265	**111,96**
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	0,000	0,000	**0,00**
Totale parte seconda	**111,941**	**237,265**	**111,96**
Totale generale	**5.487,490**	**5.768,122**	
Disavanzo economico	0,000	0,000	**0,00**
Totale a pareggio	**5.487,490**	**5.768,122**	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

CONTO ECONONICO

(in milioni di lire)

	2000 (*)	2001	% (**)
Spese finanziarie correnti:			
Spese correnti	5.419,335	5.126,641	**-5,40**
Totale parte prima	**5.419,335**	**5.126,641**	**-5,40**
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0,000	0,000	**0,00**
Ammortamenti e deperimenti	32,231	62,127	**92,76**
Svalutazione e deprezzamenti	0,000	0,000	**0,00**
Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità personale (***)	19,643	48,516	**146,99**
Variazioni patrimoniali straordinarie	0,000	0,000	**0,00**
Totale parte seconda	**51,874**	**110,643**	**113,29**
Totale generale	**5.471,209**	**5.237,284**	**-4,28**
Avanzo economico	16,281	530,838	**3160,48**
Totale a pareggio	**5.487,490**	**5.768,122**	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

(***) il TFR doveva essere accantonato per 61.595 milioni relativi al personale in servizio nel 2001.

Le entrate correnti sono costituite dal contributo di finanziamento MIUR di 4.100 milioni, dal contributo straordinario di 1.140 milioni nonché da altre entrate del C.N.R. e dai dipartimenti di matematica di diverse Università.

Le altre entrate sono composte per lo più da ricavi per vendita pubblicazioni che sono più che quadruplicate.

Analizzando le spese correnti, si può rilevare che l'ente imputa ai costi nel conto economico anche quelle spese impegnate ma che più propriamente andrebbero riferite alla competenza del futuro esercizio.

Al riguardo, è necessario un maggior rigore nei confronti della "imputazione dei costi" con riferimento al fattore "periodo" in cui si svolgono effettivamente i corsi, convegni, concorsi, rettificando a fine esercizio le spese impegnate ma di competenza futura.

Sotto altro profilo, al fine di limitare i residui passivi, che in realtà si riferiscono a spese di competenza futura l'impegno della spesa non va effettuato per quelle "solo programmate" per l'esercizio futuro bensì per quelle spese con vincolo giuridico la cui registrazione risponda ai principi contabili.

Nella seconda parte del c/economico si possono rilevare 237 milioni d'insussistenza di passivo, quali residui passivi portati in economia, la cui quasi totalità è composta da residui relativi a impegni per incontri, convegni e corsi 2000 – 2001 non realizzati.

Gli ammortamenti e deperimenti aumentano del 92,76% rapportati alle nuove acquisizioni dell'esercizio.

Il forte incremento del TFR è dovuto all'adeguamento stipendiale con gli arretrati. Sotto tale voce l'ente espone un importo inferiore alle spettanze

in quanto l'accantonamento maturato deve intendersi per 61.595 milioni di lire.

Nel 2001 il forte aumento dell'avanzo economico è soprattutto il risultato delle maggiori entrate correnti nonché delle variazioni patrimoniali straordinarie per minori residui passivi.

9 -LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E AMMINISTRATIVA

I dati più significativi, relativi all'esercizio in esame, sono sintetizzati nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITÀ	2000 (*)	2001	%
Disponibilità liquide	1.795,607	4.788,099	**36,29**
% di variazione	**166,66**		
Crediti di regolamento:			
-residui attivi	2.702,250	586,000	**54,62**
% di variazione	**-78,31**		
Crediti bancari e finanziari	0,000	0,000	**0,00**
Rimanenze attive d'esercizio	31,390	31,390	**0,63**
Investimenti mobiliari	69,000	99,000	**1,39**
Immobili	0,000	0,000	**0,00**
Immobilizzazioni tecniche	349,199	526,645	**7,06**
% di variazione	**50,82**		
Totale attività	**4.947,446**	**6.031,134**	**100,00**
% di variazione	**21,90**		
Deficit patrimoniale:			
- disavanzo economico esercizi precedenti	0,000	0,000	
- disavanzo economico	0,000	0,000	
Totale a pareggio	**4.947,446**	**6.031,134**	

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

PASSIVITÀ	2000 (*)	2001	%
Debiti di tesoreria	0	0	0,00
Debiti di regolamento:			
-residui passivi	3.835,046	4.277,251	89,85
% di variazione	11,53		
Debiti bancari e finanziari	0,000	0,000	0,00
Rimanenze passive d'esercizio	0,000	0,000	0,00
Fondi accantonamenti vari:			
-fondo liquidazione anzianità personale (**)	214,236	276,363	5,02
Poste rettificative dell'attivo:			
-fondo ammortamento impianti ed immobili (**)	219,205	267,721	5,14
Totale passività	**4.268,487**	**4.821,335**	**100,00**
% di variazione	12,95		
Patrimonio netto:			
- avanzo economico esercizi precedenti	662,679	678,959	
- avanzo economico dell'esercizio	16,280	530,840	
Totale a pareggio	**4.947,446**	**6.031,134**	

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) a seguito errata registrazione dell'ente gli importi devono intendersi: TFR 262,715 milioni e fondo ammortamenti 281,332 milioni nel 2001.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

			2001
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	(*)		**1.737.411.024**
Riscossioni:			
- in conto competenza		5.460.850.135	
- in conto residui		2.422.250.000	7.883.100.135
Pagamenti:			
- in conto competenza		2.061.307.499	
- in conti residui		2.829.300.381	4.890.607.880
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	(*)		**4.729.903.279**
Residui attivi:			
- degli esercizi precedenti		280.000.000	
- dell'esercizio		306.000.000	586.000.000
Residui passivi:			
- degli esercizi precedenti		768.479.760	
- dell'esercizio		3.508.771.321	4.277.251.081
Avanzo di amministrazione	(*)		**1.038.652.198**
da cui detrarre:			
-Contenzioso Banco di Roma	(**)		-58.195.683
Avanzo di amministrazione effettivamente disponibile al 31 dicembre	(***)		**980.456.515**

(*) al netto di lire 58.195.683
(**) importo erratamente detratto dal totale già al netto
(***) importo effettivamente disponibile al 31/12 L. 1.038.652.198